Analizzando l'importo unitario dell'imposta di scopo, l'Italia, con i suoi 90 euro di canone, fa registrare il valore più basso tra i Paesi analizzati. La tabella che segue ne dà evidenza mostrando anche come, considerando solo la quota parte dell'imposta effettivamente destinata all'operatore di Servizio Pubblico, Rai percepisca la percentuale più bassa: solo l'82,5%, contro valori che si avvicinano al 100% per gli altri PSM.

	Importo unitario canone*			Quota percepita dai PSM	PSM beneficiari	Altri beneficiari
	2019	2020	2021	2020	2020	2020
Italia	€90	€90	€90	€ 74,2	Rai (82,5%)	Quote di spettanza: TCG (4,6%), 5% Stato (4,2%), 50% Extra-gettito Stato (5,4%) IVA (3,3%), Accademia di Santa Cecilia (0,01%),
UK	£154,5 dal 1.04.2019 (circa euro 179)	£ 157,5 dal 1.04.2020 (circa euro 174)	£ 159,0 dal 1.04.2021 (circa euro 187)	£ 151,8 (circa euro 167,7)	BBC (94,4% + 3,6% Costi raccolta canone attraverso BBC License fee Unit); S4C (2%)	
Germania	€210	€210	€ 220,3	€ 206,2	ARD (69,1%), ZDF (23,8%), Deutschland Radio (2,9%), Arte Deutschland (2,3%)	Autorità di vigilanza (Landesmedienanstalten, 1,9%), Commissione per il finanziamento emittenti radiotelevisive (KEF, 0,02%)
Francia	€139	€138	€138	€ 132,1	France Télévisions (64,1%), Radio France (15,5%),	Istituto Nazionale dell'Audiovisivo (INA, 2,3%),
Non è citata la Spagna, in quanto il Servizio Pubblico è finanziato attraverso la fiscalità generale					France Médias Monde (6,7%), Arte France (7,3%) e Tv5Monde (2%)	IVA (2,1%)